

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n. iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



Classe V sez. A indirizzo Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperì" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, all'interno di una completa formazione culturale, è finalizzato ad approfondire in modo unitario le principali teorie pedagogiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche, al fine di interpretare gli aspetti esistenziali e relazionali dell'esperienza e del comportamento umano, utilizzando anche le più moderne metodologie di ricerca e le nuove tecnologie.

Le materie curriculari, e in particolare le attività interdisciplinari e modulari, forniscono gli strumenti necessari per conoscere, comprendere e interpretare la complessità della realtà sociale e della propria dimensione personale: gestire la comunicazione face to face, ascoltare attivamente, rispettare le diversità, lavorare in team, collaborare, gestire il proprio tempo, organizzarsi.

I contenuti relativi alle Scienze Umane consentono, se affrontati opportunamente, una più profonda consapevolezza della condizione umana e dilatano gli orizzonti della sensibilità, consentendo agli alunni di coniugare gli aspetti cognitivi con quelli affettivo-emotivi.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
2. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi;
3. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
4. comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrando tolleranza, capacità di negoziare, di creare fiducia e consonanza con gli altri, nel rispetto degli altri e delle diversità;
5. imparare a imparare: cioè dimostrare la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento.

La formazione è pluridisciplinare e consente allo studente, una volta conseguito il diploma, di:

- iscriversi a tutti i corsi di laurea, in particolare a Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Cognitive e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Sociologia, Filosofia, Lettere, Conservazione dei Beni culturali, Giurisprudenza;
- accedere ai corsi di laurea di tipo medico, infermieristico e scientifico (Biologia e Biotecnologie);
- accedere ai Corsi di Specializzazione post-secondari in ambito socio-educativo, per archivisti, organizzatori di eventi culturali;
- partecipare a concorsi pubblici.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Tedesco	3	2	+1*	+1*	+1*
Matematica	3	3	2+1*	2+1*	2+1*
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	2
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	5	6	6	6
Diritto ed Economia	3	3			
Storia dell'arte			2	2	2
Fisica			2	2	2
TOTALE ore di lezione	32	32	32	32	32

*

* Le ore indicate in * sono facoltative (individuali) per Tedesco, mentre risultano un potenziamento per Matematica (intero gruppo classe). Le ore di Storia sono tre anziché due durante il 5° anno, a differenza di quanto previsto dal Piano Ministeriale.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Ansaloni Alessia	Storia
Ansaloni Alessia	Filosofia
Casarin Giuseppe	IRC
Cazzador Oss Daniele	Scienze Naturali
Conte Roberto	Storia dell'Arte
Di Luoffo Antonella	Sostegno
Di Tommaso Lucia	Scienze umane
Gensabella Arturo	Lingua e letteratura italiana
Gensabella Arturo	Lingua e cultura latina
Milano Annalisa	Fisica
Molinari Giovanna	Matematica
Rosso William	Scienze Motorie e Sportive
Volatile Febronia Maria	Lingua Inglese

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Storia	Revolti	De Tomas	Ansaloni
Filosofia	Ferrari	De Tomas	Ansaloni
Religione Cattolica	Casarin	Casarin	Casarin
Scienze Naturali	Di Benedetto	Di Benedetto	Cazzador Oss
Storia dell'Arte	Conte	Conte	Conte
Sostegno	////	/////	Di Luoffo
Scienze umane	Di Tommaso	Di Tommaso	Di Tommaso
Lingua e letteratura italiana	Mattivi	Vinante	Gensabella
Lingua e cultura latina	Mattivi	Vinante	Gensabella
Fisica	Milano	Milano	Milano
Matematica	Molinari/Sartori	Molinari	Molinari
Scienze Motorie e Sportive	Tomasini	Tomasini	Rosso
Lingua Inglese	Volatile	Volatile	Volatile

2.3 Composizione e storia classe

Il gruppo classe si è formato nell' a.s. 2019 – 2020, inizialmente composto da 15 studentesse, si è aggiunto a metà anno scolastico un nuovo studente. Nel periodo della pandemia il gruppo ha inizialmente faticato ad organizzarsi per poi dimostrarsi coeso e positivo. Al termine della classe prima una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva.

In seconda il gruppo riprende le attività didattiche in presenza e si adatta molto bene alle nuove norme comportamentali dettate dalla normativa anti – Covid e all'organizzazione del tempo scuola in presenza per il 50% e in DDI per il restante 50%, pur cominciando a manifestare, verso fine anno, qualche segnale di stanchezza e calo di motivazione.

Dal punto di vista didattico il biennio complessivamente ha segnato il percorso scolastico di questi studenti che, pur avendo cercato al meglio di organizzarsi e reagire alla difficile situazione pandemica, ancora risentono di alcune fragilità nelle abilità di base (del calcolo algebrico e nell'acquisizione dei fondamenti della grammatica latina, ad esempio).

In terza si unisce al gruppo un nuovo studente e una studentessa decide di cambiare percorso. Tornati ad una frequenza del tempo scuola regolare, il gruppo ritrova coesione ed entusiasmo: tanti studenti si lasciano coinvolgere in diversi progetti e aderiscono alle opportunità offerte dall'ASL, accumulando, alla fine del triennio, un ricco bagaglio di esperienze e un monte ore anche superiore a quello richiesto dalla normativa vigente.

All'inizio della classe quinta, ancora una nuova studentessa si aggiunge al gruppo classe che dunque assume la configurazione attuale di 14 studentesse e 2 studenti.

Il gruppo complessivamente ha affrontato il triennio ed in particolare quest'ultimo anno di corso viaggiando a due velocità: una parte si è sempre mostrata concentrata, attiva, propositiva, l'altra è risultata sempre, nonostante le sollecitazioni, più silente, poco partecipativa e coinvolta. Alcuni studenti hanno accumulato un numero di assenze significativo.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 9 aprile 2024.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 22 aprile 2024.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono state svolte attività CLIL nelle discipline di seguito elencate:

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO/METODOLOGIE
Fisica	11	Lezione partecipata ed esercizi partendo da materiale teorico organizzato fornito dalla docente; test finale di apprendimento a risposte in parte aperte, in parte chiuse ed esercizi. Compresenza con docente CLIL
Scienze naturali	12	Lezione partecipata ed esercizi partendo da materiale teorico organizzato fornito dalla docente; test finale di apprendimento a risposte in parte aperte, in parte chiuse ed esercizi
Storia	6	Utilizzo di materiali multimediali (audio, video, testi) in lingua straniera con scaffolding fornendo linguaggio utile/specifico/mappe concettuali
ECC	5	Presentazione di argomenti e strategie di apprendimento, quali il Mock session e compiti di realtà. Esposizioni dei lavori di gruppo.
Storia dell'arte/Lingua inglese	7	Lezioni dialogate, flipped classroom, letture di testi ed esercizi di comprensione, utilizzo di brevi video con esercizi al termine, confronti e brevi esposizioni di quanto appreso da parte degli alunni.

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Gli obiettivi previsti dal progetto formativo sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Classe terza/ quarta Attività Individuali presso: Farmacia Studio dentistico Asilo nido Scuola dell'infanzia Scuola primaria Università Farmacia Testimony Feeding Center Addis Abeba Veterinario Volontariato Muse Oratorio Arte Sella	Sedi dislocate sul territorio della Valsugana	Tirocinio curricolare
Classe quarta/quinta Tutta la classe: orientamento in uscita	Istituto di Istruzione Alcide Degasperi	Attività di orientamento

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Matematica	Recupero e potenziamento con sportelli pomeridiani	8
Lingua Inglese	Potenziamento con sportelli pomeridiani	10
Scienze Naturali	Recupero con sportelli pomeridiani	2
Fisica	Recupero con sportelli pomeridiani	2
Lingua e letteratura italiana	Potenziamento con sportelli pomeridiani	4
Storia e filosofia	Recupero	7

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTO/ ESPERIENZA	DATA o PERIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Incontro progetto <i>Speranza al quadrato</i>	classe terza	classe	Conoscere realtà del territorio e sensibilizzare sul tema dell'inclusione
Campionati studenteschi	classe terza	gruppi di studenti	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Marcia per la pace	classe terza	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione e della condivisione

Uscita didattica nel centro storico di Borgo Valsugana	classe terza	classe	Favorire una conoscenza consapevole del proprio territorio, anche dal punto di vista artistico
Laboratorio <i>Religion Today</i>	classe terza	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione, della condivisione e delle differenze
Webinar sulle tossicodipendenze	classe terza	classe	Sensibilizzare sul tema dell'abuso delle droghe
Caffè filosofico	classe terza	gruppi di studenti	Potenziare le capacità argomentative su tematiche filosofiche legate alla vita quotidiana
Campionati studenteschi	classe quarta	gruppi di studenti	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Avviamento alla pratica sportiva	classe quarta	classe	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Progetto outdoor – attività in ambiente naturale	classe quarta	classe	Favorire la pratica sportiva in ambiente naturale, individuale o di gruppo
Laboratorio <i>Religion Today</i>	classe quarta	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione, della condivisione e delle differenze
Approccio al primo soccorso	classe quarta	classe	Corso di 5 ore sull'utilizzo del defibrillatore
Incontro con la realtà del carcere	classe quarta	classe	Visita guidata a Venezia e partecipazione ad incontri con testimonianze dirette
Diversamente abili	classe quarta	classe	Sensibilizzare sul tema della disabilità e dell'inclusione
Servizio civile	classe quarta	classe	Partecipazione ad un incontro illustrativo della realtà
Viaggio d'istruzione Napoli e dintorni	classe quarta	classe	Fornire un'esperienza di socializzazione e consolidamento del gruppo alla scoperta dei mille volti di una città (e di una realtà) tra fascino e contraddizioni
Progetto <i>"Io non me la bevo"</i>	classe quarta/quinta	classe	Sensibilizzare alla prevenzione delle dipendenze
Progetto "ABC – L'autostrada del Brennero in città	classe quarta	classe	Incontro di formazione sull'educazione stradale
L'educazione con la natura e con l'arte	classe quarta	classe	Incontro formativo
Laboratorio <i>Religion Today</i>	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione, della condivisione e delle differenze
Viaggio d'Istruzione Bologna e i luoghi della memoria	classe quinta	classe	Fornire un'esperienza di socializzazione e consolidamento del gruppo nei luoghi teatro di alcune delle pagine più buie della nostra storia recente
Uscita didattica al Vittoriale	classe quinta	classe	Fornire una conoscenza diretta degli aspetti significativi della vita di Gabriele d'Annunzio tramite la visita guidata alla sua dimora e al parco

			museale.
Progetto Apollo	classe quinta	classe	Lezione- concerto Belcanto Academy- Opera studio
Spettacolo teatrale "Caro Marian, ti scriverò ancora...."	classe quinta	classe	Visione dello spettacolo in occasione della Giornata della Memoria

4.7 "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Si ritiene significativo riportare in questa sezione i macrotemi sviluppati nel corso del triennio, esplicitando la trattazione del percorso svolto in quest'ultimo anno scolastico.

CLASSE TERZA – MACROTEMA: I diritti umani

CLASSE QUARTA – MACROTEMA: Educazione alla legalità

CLASSE QUINTA – MACROTEMA: Costituzione e Istituzioni

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Lingua e letteratura italiana	Trimestre 3 ore	Sfruttamento lavoro minorile e morti bianche	Istruire gli studenti sul tema dello sfruttamento del lavoro minorile e delle morti bianche a partire dalla lettura della novella <i>Rosso Malpelo</i> di Giovanni Verga. Si sono approfonditi in particolare i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • l'<i>Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino (in particolare il capitolo <i>Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane</i>); • il lavoro minorile in Italia e in Europa; • il lavoro minorile nel mondo; • il problema dei morti sul lavoro in Italia.
Scienze motorie e sportive	Trimestre 5 ore	Educazione stradale	saper riconoscere le diverse "famiglie" di segnali stradali identificare il significato dei principali segnali verticali ed orizzontali saper individuare il comportamento più opportuno in funzione del segnale incontrato saper gestire la circolazione in rotatoria ad una e più corsie conoscere il diritto di precedenza anche in situazioni complesse
Lingua Inglese	Tutto l'anno 6 ore	Peace, Justice and Institutions	Sviluppare la capacità di presentare in modo esteso punti di vista, sostenendoli con dati, motivazioni ed esempi pertinenti.
Lingua Inglese /Storia dell'Arte	Pentamestre 7 ore	Memorial Places	Conoscenza di luoghi legati a episodi storici e sociali
Scienze Umane	Pentamestre 9 ore	Infanzia negata	La classe è stata divisa in gruppi ed ogni gruppo ha affrontato un aspetto dell'infanzia negata.

			<p><i>L'infanzia sta scomparendo?</i> <i>Infanzia e disparità di genere.</i> <i>Infanzia: salute, benessere, fame, povertà.</i> <i>Bambini e guerra</i></p> <p>Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate</p>
Scienze naturali	Pentamestre 2 ore	Diritto ambientale	Sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e valutazione degli impatti attraverso l'analisi delle principali normative europee in tema ambientale
Storia	Pentamestre 11 ore	Costituzione	<p>Saper collegare gli eventi fondamentali legati alla nascita dello Stato di Israele, le tre guerre arabo-israeliane, la costruzione del muro agli eventi attuali.</p> <p>Saper collegare i totalitarismi alla società di massa ed alla società democratica</p> <p>Saper rispondere alla domanda: è più giusto ciò che è utile o ciò che è equo?</p> <p>Saper confrontare i diritti con le effettive condizioni di pari opportunità: riflettere sul linguaggio sessista</p>

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<p>sviluppare la conoscenza dei principali fenomeni storici del XIX; XX; XXI secolo</p> <p>acquisire un lessico disciplinare specifico</p> <p>saper interpretare un testo storiografico</p> <p>saper rispondere a compiti di realtà</p>
ABILITÀ	<p>saper cogliere i nessi tra eventi causa/ effetto; continuità/ discontinuità</p> <p>saper analizzare diversi tipo di fonti storiche e sapere riconoscere la loro affidabilità</p> <p>saper mettere in connessioni i contenuti storici ed ECC</p> <p>saper localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che ha tenuto conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo, le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione dialogata, compiti di realtà, dibattiti, flipped classroom, analisi testi a gruppi, analisi-studio di saggi critici</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Le griglie di valutazione sono state rese esplicite in quanto caricate su Classroom prima di ogni attività/esercitazione.</p> <p>Le prove orali sono state frutto di osservazioni costanti in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti durante le lezioni, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Prima e seconda rivoluzione industriale: Prima e seconda rivoluzione industriale a confronto La questione sociale Le ideologie politiche dell'Ottocento: liberalismo, socialismo, democrazia</p> <p>La società di massa: La società di massa: analisi testi di Ortega Y Gasset e Gustave Le Bon I partiti di massa</p> <p>L'imperialismo e la Belle Epoque: Nazione e nazionalismo Visione culturalista ed etnicista di nazione L'imperialismo in Asia (India e Cina) e la spartizione dell'Africa L'Età giolittiana e l'imperialismo italiano (lettura estratti "Ma noi gli abbiamo fatto le strade" di F.Filippi) tematiche: Colonialismo italiano in Eritrea, Etiopia, Somalia, Cina Razzismo biologico e differenzialista: la questione coloniale come questione di genere</p> <p>Le guerre arabo-israeliane (ECC): Storia della Palestina da fine Ottocento ad oggi in particolare focus su: Nascita del sionismo Dichiarazione Balfour Analisi storiografiche della nakba Le tre guerre arabo-israeliane Gli accordi di Oslo ed il Muro lungo la green line Hammas, Hezbollah, ANP</p> <p>La prima guerra mondiale: Le origini del conflitto La trappola delle alleanze La politica di potenza tedesca La polveriera balcanica La guerra di movimento e la guerra di trincea La guerra di logoramento, la guerra sottomarina I fronti di guerra</p>

L'intervento americano e la fine del conflitto
L'Italia in guerra: I sostenitori della neutralità e dell'intervento. I nazionalisti di Enrico Corradini
Il Patto di Londra ed il "maggio radioso"
Il fronte del Trentino ed il fronte del Carso: le dodici battaglie dell'Isonzo
Caporetto: il dibattito politico dopo Caporetto. Il monumento al milite ignoto

L'Europa tra le due guerre:

Si può parlare di Trattati di pace?
Il problema della minoranze
I 14 punti di Wilson e la debolezza della Società delle Nazioni
Il dopoguerra dei vinti e dei vincitori
Il dopoguerra in Italia: condizioni che favorirono l'ascesa del fascismo
Il problema di Fiume
Crisi '29 e New Deal
Il sorgere degli autoritarismi negli anni Trenta
La democrazia approssimativa
L'appeasement
Differenza totalitarismo, autoritarismo, dittatura
Il totalitarismo secondo lo storico Gentile
Il concetto di democrazia

La rivoluzione russa:

Lenin e le Tesi di Aprile.
La rivoluzione di ottobre e la guerra civile
La politica economica in Unione Sovietica: NEP, l'industrializzazione di Stalin
Il comunismo di guerra, la collettivizzazione delle campagne
Problematizzazione dell'Holodomor
Propaganda e purghe: i Gulag

Il fascismo:

Il biennio rosso
Dai Fasci di combattimento al PNF
La marcia su Roma
Il doppio binario
Le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti
Il discorso del 3 Gennaio 1925 e la costruzione della dittatura
Le leggi fascistissime
La creazione del consenso
La politica economica ed estera
La dichiarazione della razza

Il nazionalsocialismo in Germania:

L'ascesa al potere di Hitler e la crisi economica della Germania
Il programma del partito nazionalsocialista
Lo Stato totalitario nazista: il controllo sulla società: l'educazione e la razza
La notte dei lunghi coltelli
Le Leggi di Norimberga
Il Führerprinzip
L'economia pianificata e differenze col New Deal americano
Aktion T4
Definizione di totalitarismo
H.Arendt e "Le origini del totalitarismo"

La seconda guerra mondiale , l'Italia in guerra, la guerra di liberazione:

Le cause della seconda guerra mondiale

	<p>La caduta della Francia e la battaglia d’Inghilterra L’Operazione Barbarossa Le battaglie del Pacifico La sconfitta della Germania e del Giappone L’Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela La guerra in Africa ed in Russia: la caduta del fascismo La sconfitta del Giappone e la bomba atomica L’occupazione tedesca e la guerra di liberazione Le repubbliche partigiane ed i luoghi delle rappresaglie La strage di Montesole-Marzabotto</p> <p>La guerra fredda con modulo CLIL “The cold war and the Vietnam war” (dopo il 15 maggio): La nascita dei blocchi Dottrina Truman e Piano Marshall La guerra di Corea Il blocco di Berlino La rivoluzione a Cuba e la crisi cubana Il Vietnam (approfondimento CLIL) <i>Modulo CLIL dal titolo “The cold war and Vietnam war” (3 ore)</i></p> <p>Tematiche affrontate per l’Educazione civica e alla cittadinanza:</p> <p>1. La guerra arabo-israeliana: Storia della Palestina da fine Ottocento ad oggi in particolare focus su: Nascita del sionismo Dichiarazione Balfour Analisi storiografiche della nakba Le tre guerre arabo-israeliane Gli accordi di Oslo Il muro in Cisgiordania Hammas, Hezbollah, ANP Riflessione sulla corsa alle armi in Europa e partecipazione alla manifestazione per la pace ed il cessate il fuoco in Palestina, in Ucraina e nel mondo (24 febbraio 2024).</p> <p>2. La democrazia: L’importanza della società di massa e del contesto democratico come contesto favorevole al sorgere delle dittature Il totalitarismo come “metodo”: dibattito sulla posizione dello storico Gentile. L’importanza della partecipazione politica e della cittadinanza attiva: partecipazione alla manifestazione per la pace del 24/2/2024</p> <p>CLIL: nell’ambito della programmazione curricolare, nel corso del secondo periodo valutativo, è stato svolto un modulo in modalità CLIL - INGLESE di 7 ore (6 ore lezione più un’ora verifica tramite dibattito). Le ore sono state dedicata alla visione e discussione del film Paths of Glory by Stanley Kubrick e a “The Cold war and the Vietnam war” con visione di una sequenza del film Apocalypse Now di F.F. Coppola)</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo adottato: Fossati, Luppi, Zanette, Spazio pubblico 2-3, Bruno Mondadori</p> <p>-Materiali, schede approfondimento, tabelle, mappe concettuali, approfondimenti, video con domande guida, esercizi caricati in Classroom</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	sviluppare una buona capacità argomentativa acquisire il linguaggio filosofico acquisire la capacità di pensiero critico
ABILITÀ	saper comprendere il presente alla luce delle teorie filosofiche studiate saper applicare nei dibattiti e nelle esposizioni i contenuti studiati ed il pensiero critico
METODOLOGIE DIDATTICHE	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Le metodologie utilizzate saranno: lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, debate, compiti di realtà, analisi guidate di video- film, ecc
CRITERI DI VALUTAZIONE	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: in particolare sono state svolte due esercitazioni scritte in piccolo gruppo. Una sulla Fenomenologia di Hegel, la seconda su Marx e l'alienazione. Le griglie di valutazione sono state rese esplicite in quanto caricate su Classroom prima di ogni attività proposta. Le prove orali sono frutto di osservazioni costanti in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti durante le lezioni, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Kant - Come è giusto agire: <i>La Critica della Ragion Pratica</i> : la morale del dovere e gli imperativi categorici. Applicazione degli imperativi categorici: i postulati e l'antinomia della morale. Visione estratto film "Hannah Arendt" e riflessione sull'obbedienza agli ordini. La morale dell'intenzione in opposizione alla morale utilitaristica Filosofia della storia <i>Per la Pace perpetua</i> : lettura e analisi articoli preliminari e definitivi Confronto tra <i>Per la Pace Perpetua</i> e la costituzione della UE. Dibattito sui dilemmi morali proposti dal filosofo Sandel in "Quello che i soldi non possono comprare" in riferimento a 'etica kantiana e la logica del mercato L'idealismo assoluto di G.W. Hegel: Biografia e contesto storico

-Termini idealismo e assoluto
-La Nottola di Minerva
-I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'Aufhebung
-Il travaglio del negativo nella dialettica
-Fenomenologia dello Spirito: lettura della figura del servo-padrone.
-Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)
Lo Stato hegeliano e la società civile
La filosofia della storia e l'astuzia della ragione.

Il capovolgimento della dialettica ed il materialismo in Feuerbach e Marx:

Destra e sinistra hegeliana
-Ludwig Feuerbach. Il rovesciamento dell'idealismo; critica alla religione come alienazione. La filosofia come antropologia. "L'uomo è ciò che mangia"
-Karl Marx. Chiarificazione dei termini proletariato, comunismo, socialismo, alienazione
-Il distacco da Feuerbach: dalla critica filosofica all'analisi economica
-La critica dell'ideologia: Struttura e sovrastruttura
-Il materialismo storico e la dialettica nella storia
-La rivoluzione proletaria ed i caratteri della futura società comunista: il Comunismo è il vero umanesimo.
L'estinzione dello Stato
-Il Capitale: valore d'uso e di scambio, plusvalore e caduta del saggio del profitto
ECC: Quale uguaglianza? Uguaglianza formale e sostanziale. La tirannia del merito: riflessioni su Sandel e confronto con la classe 5ASU

Le eredità del pensiero di Marx:

Differenza tra Marx e Lenin
Rosa Luxemburg
La filosofia della prassi di Gramsci
La funzione degli intellettuali organici e della scuola in Gramsci

Hannah Arendt:

Biografia e bibliografia
Analisi estratti da "Le origini del totalitarismo"
Vita attiva: la dimensione politica dell'essere umano
ECC
Svolgimento di una discussione a partire dalla domanda:
"La politica è l'attività più elevata per l'essere umano?"
ECC
Le donne hanno ottenuto la parità dei diritti o delle opportunità?
Differenza sesso genere - Indicatori della disuguaglianza di genere
Obiettivo 5 Agenda 2030
Una parità ambigua
Rapporto qualità del lavoro -natalità
Anna Kuliscioff: la condizione delle donne lavoratrici nel 1890
L'uguaglianza nella Costituzione: art 3,29,37, 48,51
Donne e fascismo
La grammatica sessista
La riflessione di Carlo Lonzi: la rivendicazione della differenza

Caratteri generali del positivismo:

Il concetto di "positivo"
Connessione positivismo, naturalismo, verismo

Darwin: evolucionismo biologico e la fine dell'antropocentrismo
La teoria della selezione naturale
Frenologia, biometrica, l'antropologia criminale di Lombroso, mappatura delle razze umane, Malthusianesimo e darwinismo sociale
ECC: Evoluzione significa necessariamente progresso?
Approfondimento su "Misurare la normalità"
Il caso di Alison Lapper pregnant in Trafalgar Square 2005

Schopenhauer:

-Il mondo come rappresentazione, distinzione tra fenomeno e noumeno
-La realtà è come un sogno: il Velo di Maya
-Il corpo ed il mondo come volontà: le manifestazioni della "volontà di vivere".
-La sofferenza universale e l'illusione dell'amore. La critica alle ideologie: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.
La posizione del saggio

Nietzsche e il nichilismo:

-La nascita della tragedia: la critica della cultura occidentale
-Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo.
-L'accettazione "dionisiaca" della vita.
-L'eccesso di storia: la memoria è pro o contro la vita?
-La critica della morale: Nietzsche "illuminista", lo spirito libero
-Genealogia della morale: la morale come imposizione sociale, morale dei signori e morale degli schiavi, il risentimento
-Il Nichilismo
-La "morte di Dio" e l'avvento del "superuomo".
L'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Freud (dopo il 15 maggio):

La nuova immagine della psiche e la nevrosi
Le vie per accedere all'inconscio: sogni, transfert, atti mancati
Il complesso edipico
Il disagio della civiltà

Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza:

1. Quale uguaglianza? E' più giusto ciò che è utile o ciò che è equo? Una teoria della giustizia: Rawls/ Harsanyi. Uguaglianza formale e sostanziale.

La tirannia del merito: riflessioni su Sandel e confronto con la classe 5ALS

2. Le donne hanno ottenuto la parità dei diritti o delle opportunità?

Differenza sesso genere - Indicatori della disuguaglianza di genere

Obiettivo 5 Agenda 2030

Una parità ambigua

Rapporto qualità del lavoro - natalità

Anna Kuliscioff: la condizione delle donne lavoratrici nel 1890

L'uguaglianza nella Costituzione: art 3,29,37, 48,51

Donne e fascismo

La grammatica sessista

La riflessione di Carlo Lonzi: la rivendicazione della differenza

Autovalutazione del percorso attraverso la stesura di una autobiografia cognitiva

3. Evoluzione significa necessariamente progresso?

Approfondimento su "Misurare la normalità"

Il caso di Alison Lapper pregnant in Trafalgar Square 2005

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: Abbagnano, Fornero, Il pensiero filosofico, 2B, 3A, 3B, Paravia.</p> <p>Mappe concettuali, approfondimenti, schemi, immagini, video, attività didattiche, video con domande guida caricate in Classroom dalla docente</p>
---	--

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<p>Riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p> <p>Ha sviluppato un senso critico su alcune questioni di attualità, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>Sa cogliere la dimensione responsabile dell'uomo nei confronti della vita.</p>
ABILITÀ	<p>Sa riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità/discontinuità con il messaggio cristiano, in particolare rispetto a questioni di etica sociale e familiare.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati prevedono, al fine di realizzare i sopradetti obiettivi, oltre alla lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video-documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi.</p> <p>La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Impegno dimostrato a partire dal rispetto delle basilari regole di convivenza durante le lezioni.</p> <p>Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula.</p> <p>Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi di tipo orale.</p> <p>Comprensione e utilizzo di un linguaggio specifico.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Giovani e progetto di vita:</p> <p>alcune riflessioni a partire dal libro di J. Conrad "La linea d'ombra". La fragilità come risorsa della vita. Racconto dell'esperienza di alcuni studenti in Etiopia.</p> <p>Il profilo etico-religioso di alcune questioni di attualità:</p> <p>Il tema della morte: fenomenologia (alcuni aspetti), consapevolezza e senso del limite, la 'necessità' di un giudizio come esercizio di coscienza.</p> <p>La questione del fenomeno migratorio: lettura del libro di A. Greder: "L'isola".</p> <p>La questione della violenza sulle donne e la necessità di un ripensamento culturale.</p> <p>Il monologo finale nel film del "Grande Dittatore": attualità del discorso e temi principali.</p> <p>La Rosa bianca e la resistenza cristiana al nazismo.</p> <p>Libertà di coscienze e libertà di critica nella Chiesa</p> <p>La questione dell'eutanasia e del fine vita.</p>

	<p>Le cure palliative: incontro specifico sul tema con un esperto (videoconferenza).</p> <p>Il valore del dono e i suoi significati (incontro con i volontari dell'AVIS).</p> <p>Disabilità e intelligenza artificiale: incontro con un esperto.</p> <p>Partecipazione e responsabilità politica e civile; politica e bene comune.</p> <p>Il senso religioso nell'epoca contemporanea:</p> <p>Partecipazione all'iniziativa del Religion Today film Festival e discussione sui tre cortometraggi proposti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Ampio utilizzo di strumenti audiovisivi e delle tecnologie informatiche.</p> <p>Sono stati utilizzati: schede, materiali prodotti dall'insegnante.</p> <p>Sono stati attivati alcuni progetti didattici in collaborazione con alcune realtà del territorio (Religion today - AVIS) su tematiche di valore etico/sociale o di particolare interesse per le scienze religiose.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Acquisire, interpretare e trasmettere informazioni, anche attraverso l'uso di linguaggi specifici.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto in cui vengono applicate.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Riconoscere e descrivere le principali molecole organiche.</p> <p>Conoscere il comportamento delle diverse molecole organiche, dipendentemente dai gruppi funzionali presenti.</p> <p>Riconoscere e descrivere le principali biomolecole.</p> <p>Descrivere le dinamiche dell'atmosfera, conoscere le basi del clima.</p> <p>Conoscere e descrivere qualitativamente i meccanismi che portano ai cambiamenti climatici.</p>
<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Sono state privilegiate, le lezioni frontali con spiegazione alla lavagna alternata all'utilizzo della LIM. Le lezioni sono sempre state svolte con la partecipazione attiva da parte degli studenti, sfruttando discussioni dialogate ed apprendimento cooperativo. Le conoscenze sono state poi testate con prove scritte.</p> <p>Ad ogni prova è seguita una lezione specifica, dedicata alla revisione della correzione della prova ed a chiarire eventualmente alcune tematiche affrontate. Sono stati inoltre chiariti i criteri di valutazione generale e, a richiesta dello studente, specifici della singola prova di verifica.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso</p>

	<p>l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.</p> <p>Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.</p> <p>Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Introduzione alla chimica organica, la chimica del legame C-C, classificazione e rappresentazione delle molecole organiche, i legami intermolecolari e le proprietà fisiche.</p> <p>Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini.</p> <p>Riconoscimento e reazioni chimiche dei derivati degli idrocarburi: gli alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e derivati, le ammine.</p> <p>Le biomolecole: glucidi, lipidi, proteine, nucleotidi e acidi nucleici.</p> <p>Le dinamiche dell'atmosfera, i venti costanti e la circolazione atmosferica generale.</p> <p>Il riscaldamento globale, le conseguenze del riscaldamento globale e i meccanismi di feedback, i proxy data del clima, le attività umane come causa del riscaldamento globale e l'importanza dello studio dell'attuale cambiamento climatico.</p> <p><u>CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL</u></p> <p>Contenuti: Organic chemistry (the main classes of drugs, their chemistry and effects), Global atmospheric circulation and global warming.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Scienze naturali Quinto anno – Pearson – 9788893790826</p> <p>Dispense prodotte e assegnate dal docente.</p>

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Saper riconoscere, comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.</p> <p>Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio</p>
---	--

	artistico e culturale.
ABILITÀ	<p>Riconoscere le caratteristiche tecniche e compositive di un'opera d'arte.</p> <p>Riconoscere i diversi stili e materiali con cui sono realizzate le opere artistiche e gli edifici moderni e metterli a confronto con quelli passati.</p> <p>Utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel loro contesto storico e sociale.</p> <p>Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, brainstorming, flipped classroom); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio o di parti di saggi critici; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti).</p> <p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche del gruppo e del benessere riferito al clima di classe.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche formative (interventi e contributi personali) sono state effettuate in modo continuo:</p> <p>discussione sui vari argomenti di studio, confronto e correzione dei lavori di elaborazione. Le verifiche sommative sono state orali e scritte (tests strutturati a risposta aperta).</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Alcune valutazioni orali sono state anche il frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo individuali, ecc.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>ROMANTICISMO</p> <p>Introduzione generale al Romanticismo (pre-Romanticismo: Sturm und Drang, tematiche, il sentimento del Sublime)</p> <p>Opere di riferimento: Fussli (THE NIGHTMARE), Goya (IL SOGNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI)</p> <p>C.D. FRIEDRICH: aspetti generali e tematiche; IL VIANDANTE SOPRA IL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO (lettura dei dipinti, simbologie, caratteri e linguaggio artistico, tematiche). ABBAZIA NEL QUERCETO</p> <p>W. TURNER: caratteri generali, Turner artista precursore; opere di riferimento: IL TAMIGI SOTTO IL PONTE DI WATERLOO, TIFONE IN ARRIVO (Nave negriera)</p>

T. GERICAULT: formazione e caratteri stilistici; la ZATTERA DELLA MEDUSA, Serie GLI ALIENATI (aspetti stilistici, riflessioni in merito alla rappresentazione del "mondo interiore")

E. DELACROIX: LA LIBERTA' CHE GUIDA

IL POPOLO (soggetto, contesto storico-politico, simbologie, caratteri artistici).

F. HAYEZ: formazione e tematiche politiche (aspetti legati al Risorgimento italiano). Opere di riferimento: MEDITAZIONE (L'Italia nel 1848), IL BACIO

REALISMO

Introduzione al Realismo: contesto storico e sociale

COURBET: LO/GLI SPACCAPIETRE, FANCIULLE SULLA RIVA DELLA SENNA, L'ATELIER DEL PITTORE

Opera di confronto: IL QUARTO STATO di **Pellizza da Volpedo** (Divisionismo).

IMPRESSIONISMO

Introduzione all'Impressionismo (il colore e la luce, i nuovi soggetti, la nascita del movimento).

MANET: caratteri generali; opere di riferimento: COLAZIONE SULL'ERBA, OLYMPIA, BAR ALLE FOLIES DE BERGERE

MONET: caratteri generali; opere di riferimento:

IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, PALAZZO DUCALE DI VENEZIA, SERIE: I COVONI, LA CATTEDRALE DI ROUEN, LE NINFEE (le grandi tele dell'Orangerie);

le suggestioni le suggestioni dalla pittura giapponese del mondo fluttuante

RENOIR: caratteri stilistici. BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE, LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI

DEGAS: elementi della poetica di Degas; opere di riferimento: LEZIONE DI BALLO, L'ASSENZIO

HOPPER: tematiche ed opera di approfondimento a cura di ogni studente

POSTIMPRESSIONISMO

VAN GOGH: biografia e caratteri generali; primo periodo: I MANGIATORI DI PATATE; Arles:

GIRASOLI. LA CASA GIALLA e LA CAMERA DEL PITTORE; l'ultimo periodo: NOTTE STELLATA, CIPRESSI, RITRATTO DEL DOTTOR GACHET, CAMPO DI GRANO CON CORVI NERI

PAUL GAUGUIN: le opere di Pont Aven (CRISTO GIALLO); le opere polinesiane:

presentazione AVE MARIA (La Orana Maria), NATIVITA' di Gauguin (TE TAMARI NO ATUA), AHA OE FEII?

ESPRESSIONISMO

EDWARD MUNCH: (le origini dell'Espressionismo): introduzione alle tematiche proprie dell'artista; opere di riferimento: PUBERTA', FANCIULLA MALATA, L'URLO

ART NOUVEAU

Introduzione all'art Nouveau (Bella Epoue):

contesto, caratteri stilistici e tematiche

SECESSIONISMO VIENNESE: caratteri generali, fondazione, rivista Ver Sacrum, Palazzo della Secessione

G. KLIMT: DANAE, LE TRE Età DELLA DONNA, EROS E THANATOS, IL BACIO

	<p>MODERNISMO: A. GAUDI' (Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família)</p> <p>AVANGUARDIE ARTISTICHE (significato e caratteri)</p> <p>CUBISMO: VISIONE SIMULTANEA, SPAZIO E TEMPO</p> <p>P. PICASSO: LES DEMOISELLES D'AVIGNON, RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD, GUERNICA</p> <p>FUTURISMO: Manifesto 1909 (tematiche)</p> <p>GIACOMO BALLA: LA MANO DEL VIOLINISTA, RAGAZZA CHE CORRE SUL BALCONE, DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO</p> <p>U. BOCCIONI: Autoritratto milanese, Rissa in galleria. La città che sale, Gli stati d'animo (II): Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.</p> <p>SURREALISMO: il manifesto, le tematiche, i rapporti con la psicoanalisi</p> <p>MAGRITTE: QUESTA NON E' UNA PIPA, GLI AMANTI, LA CONDIZIONE UMANA, VALORI PERSONALI</p> <p>SALVADOR DALI': il "metodo paranoico critico"; opere di riferimento: STIPO ANTROPOMORFO, SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE..., LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA</p> <p>ASTRATTISMO la nascita del movimento DER BLAUE REITER</p> <p>W. KANDINSKIJ: Impressioni (IMPRESSIONE III), Improvvvisazioni e Composizioni (COMPOSIZIONE V e VI); Lo spirituale nell'arte</p> <p>F. MARC: MUCCA GIALLA, CAVALLI BLU</p> <p>LUOGHI DELLA MEMORIA Due approfondimenti dedicati a due luoghi della memoria (parte del percorso svolto in modalità CLIL: PLACES OF MEMORY).</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Manuale di riferimento: C. Pescio, DOSSIER ARTE, vol. 3 (dal Neoclassicismo all'arte contemporanea).</p> <p>Il testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link).</p>

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Pedagogia Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi per l'esposizione nei vari contesti</p> <p>Sociologia Conoscere i concetti fondamentali della sociologia Utilizzare la terminologia specifica Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica Individuare i diversi modi di intendere individuo e società Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-</p>
--	---

	<p>culturale</p> <p>Antropologia</p> <p>Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità</p> <p>Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico</p> <p>Applicare le conoscenze ai diversi contesti</p> <p>Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate</p> <p>Esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e definire concetti chiave.</p> <p>Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.</p> <p>Argomentare e saper operare collegamenti.</p> <p>Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali</p> <p>Comprendere il significato del lavoro collaborativo come processo propedeutico all'apprendimento.</p> <p>Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi</p> <p>Comprendere il valore del diritto all'educazione.</p> <p>Comprendere teorie e temi attraverso le parole degli autori.</p> <p>Comprendere le potenzialità educative dei nuovi media.</p> <p>Comprendere le trasformazioni e la diversità e le ragioni che le hanno determinate.</p> <p>Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale.</p> <p>Comprendere il cambiamento in atto.</p> <p>Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Didattica in aula</p> <p>Il lavoro è stato svolto secondo le varie necessità didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (brainstorming; lavori di gruppo; attività di ricerca; presentazioni multimediali); esercitazioni; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Ciò ha consentito di verificare l'efficacia delle attività didattiche e delle metodologie adottate e di apportare, tempestivamente, eventuali modifiche.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico al fine di potenziare la loro capacità di autovalutazione e acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere.</p> <p>La valutazione si è basata su prove scritte (domande aperte e tema) e prove orali mirate ad individuare il livello di conoscenze acquisito e il grado di competenza sviluppato.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Pedagogia</p> <p>Aspetti fondamentali della pedagogia di Rousseau, Pestalozzi, Froebel, Owen.</p>

La svolta puerocentrica: le scuole nuove e l'attivismo. Ferrière e i trenta punti del BIEN.

Cenni alle esperienze russe, britanniche e tedesche: Tolstoj, Makarenko, Cecil Reddie, Baden-Powel, Lietz.

L'attivismo in Italia: Agazzi, Montessori.

Claparède e "La scuola su misura".

Decroly i bisogni e il metodo "globale".

Attivismo e libertà: Cousinet, Freinet e Neill.

L'attivismo in America: Dewey : la teoria dell'educazione.

I principi dell'esperienza pedagogica.

Gli esiti estremi dell'attivismo: le pedagogie non direttive.

Il primo Novecento e la pedagogia fascista.

La propaganda del Regime.

Il potere del partito: l'educazione giovanile. Uno stato integralmente educativo: il controllo del tempo libero.

La scuola fascista: la Riforma Gentile.

Pedagogia cattolica e questione sociale: Don Milani.

Comunicazione di massa: la televisione consumo e processo di formazione. Il computer e le reti. Il maestro Manzi.

Introduzione al tema dell'educazione in Europa: la Strategia di Lisbona. L'istruzione dopo il Trattato di Lisbona.

La cultura.

Cosa significa educare alla cittadinanza. Scenari futuri: l'idea di una Educazione globale

Lecture di brani antologici:

Da M. Montessori, *La scoperta del bambino*, in R. Fornaca-R.S. Di Pol, *Dalla certezza alla complessità. La pedagogia scientifica del Novecento*, Principato, Milano, 1993: "Maria Montessori: l'ambiente didattico"

I trenta punti del B.I.E.N. (Bureau International des écoles Nouvelles, "Ufficio Internazionale delle Scuole Nuove"

E. Claparède, *La scuola su misura*, La nuova Italia, Firenze 1952: "La scuola su misura".

C. Freinet, *I detti di Matteo*, "La storia del cavallo che non voleva bere".

Brano tratto da: L. Milani e la scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, 1967.

Lecture integrali:

Montessori, *"Educare alla libertà"*

Neill, *"I ragazzi felici di Summerhill"*

Visione del film " *Maria Montessori. Una vita per i bambini*"

Sociologia

Scenari della società industriale avanzata: la città e la sua storia. Le comunità preindustriali. Lo sviluppo della città industriale

Evoluzione della famiglia: dalla famiglia patriarcale alla famiglia "democratica".

La ricerca sociologica sulla città.
Simmel: l'uomo metropolitano.
La scuola di Chicago e Park. Il modello di Burgess.
Aspetti attuali della realtà urbana: crescita e distribuzione della popolazione urbana. La popolazione urbana.
Conseguenze dell'urbanizzazione.

La natura sociale del tempo.
La storia del tempo libero. Difensori e critici (scuola di Francoforte).
Il tempo libero oggi.

Stato totalitario: il totalitarismo secondo Hannah Arendt.
Lo Stato sociale e i suoi sviluppi.
Un nuovo modello di rapporto tra stato e società

La dimensione sociale della religione
I sociologi "classici" di fronte alla religione: Comte, Marx, il "superamento" della religione. Durkheim: la religione come fenomeno sociale. Weber: calvinismo e capitalismo.
La religione nella società contemporanea: laicità e globalizzazione. La secolarizzazione. Il pluralismo religioso.
Religione "invisibile" e "sacro fatto in casa".

Industria culturale e società di massa; che cosa si intende per "industria culturale". Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (Sartori: homo videns, Eco: apocalittici e integrati).
La società di massa in Italia: la diagnosi di Pasolini.
Alcune analisi dell'industria culturale.
Cultura e comunicazione nell'era del digitale

Che cos'è la globalizzazione?
Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica, la globalizzazione culturale.
Le prospettive attuali del mondo globale. aspetti positivi e negativi.
Posizioni critiche.
La teoria della decrescita di Latouche.
La coscienza globalizzata, Bauman.

La diversabilità: disabilità, menomazione, handicap.
La scuola dell'inclusione: l'inserimento del disabile nella scuola italiana.
I ragazzi con bisogni educativi speciali.
Oltre la scuola: nuovi soggetti e nuovi bisogni.
La malattia mentale. La "storia" dei disturbi mentali.
Contro la medicalizzazione della malattia mentale.
La rivoluzione psichiatrica in Italia.
Nuove sfide per l'istruzione: la scuola moderna.
In viaggio verso la scolarizzazione.
I sistemi scolastici nel mondo occidentale.
Le funzioni sociali della scuola.
Le trasformazioni della scuola del XX secolo: la scuola d'élite. La scuola di massa. Scuola e disuguaglianze sociali.
Lecture di brani antologici:

	<p>Una donna “invisibile” nella grande città Anthony Giddens, <i>La terza via. Manifesto per la rifondazione della socialdemocrazia</i>. “La famiglia democratica”. Latouche, “<i>Le 8 R della decrescita felice</i>” Lecture integrali: Bauman, “<i>La società dell’incertezza</i>”</p> <p>Antropologia Forme di società, cacciatori-raccoglitori e i pescatori: le società acquisitive. La “rivoluzione agricola”. La parentela. Relazioni e termini di parentela. La discendenza. Affinità e matrimonio. La religione e le religioni. Le “grandi religioni mondiali” la famiglia indiana e cinese. Le “grandi religioni mondiali”: la famiglia semitica. L’antropologia e la contemporaneità: l’antropologia e il mondo globale. Una distribuzione ineguale delle risorse. La contraddizione dei nonluoghi.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione Infanzia negata. L’infanzia sta scomparendo? Infanzia e disparità di genere. Infanzia: salute, benessere, fame, povertà. Bambini e guerra.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi: E, Clemente, R. Danieli: LA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA, Paravia G.M. Quinto: PEDAGOGIA, Simone Ugo Fabietti, ANTROPOLOGIA, Einaudi</p> <p>Sussidi didattici o testi di approfondimento: testi, fotocopie, articoli, cortometraggi. Strumenti adottati: computer + CD/DVD-Rom; Lavagna.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l’interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.</p> <p>Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.</p> <p>Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla</p>
--	--

	<p>scrittura documentata e per lo studio.</p> <p>Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute.</p> <p>Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.</p>
ABILITÀ	<p>Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.).</p> <p>Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali.</p> <p>Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi.</p> <p>Saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali.</p> <p>Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.</p> <p>Saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo.</p> <p>Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezioni frontali e lezioni dialogate.</p> <p>Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, flipped classroom).</p> <p>Lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio.</p> <p>Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze.</p> <p>Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, condivisione di materiale).</p> <p>Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua).</p> <p>Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).</p> <p>Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove scritte articolate in forma di temi, improntate sulle tre tipologie testuali indicate dal Ministero dell'Istruzione per la Prima prova dell'Esame di Stato, con una particolare attenzione alla seconda e alla terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano"; • "tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo"; • "tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità". <p>Prove scritte articolate in forma di trattazioni sintetiche su</p>

	<p>argomenti di letteratura.</p> <p>Prove orali nella tradizionale forma dell'interrogazione alla cattedra, programmate secondo un calendario concordato in anticipo con la classe e incentrate su intere parti di programma stabilite dal docente;</p> <p>Lavori di gruppo e presentazioni, secondo il modello della <i>flipped classroom</i> ("classe capovolta").</p> <p>La valutazione dei temi si è effettuata sulla base delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Italiano dell'Istituto (in allegato). Le prove orali sono state articolate in forma di domande generali o particolari su questioni riguardanti i periodi storici, i movimenti letterari, gli autori, le loro opere, la loro poetica, i temi da essi trattati, gli eventuali legami con altri autori o con il contesto storico, culturale e filosofico, e sull'analisi contenutistico-tematica, linguistica, stilistica, retorica, narratologica ed eventualmente metrica dei testi in prosa o in poesia oggetto di studio.</p> <p>I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti trattati; • organicità della trattazione; • comprensione analitica di un testo; • capacità di argomentazione e rielaborazione personale; • pertinenza degli interventi sia orali che scritti; • competenze logico-espositive; • correttezza grammaticale e proprietà lessicale.
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA</u></p> <p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Il pensiero, la poetica, i temi • Leopardi e il Romanticismo • <i>Lo Zibaldone di pensieri</i> e i <i>Pensieri</i> • Testi dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>: 165-172 ("La teoria del piacere") 514-516 ("Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza") 1430-1431 ("Indefinito e infinito") 1521-1522 ("«Il vero è brutto»") 1744-1747 ("Teoria della visione") 1804-1805 ("Ricordanza e poesia") 4198-4199 ("Il progresso: lo scetticismo di Leopardi") 4293 ("Suoni indefiniti") 4418 ("La doppia visione") 4426 ("La rimembranza") • Testo dai <i>Pensieri</i>: XVII-LXVIII ("La noia") • I <i>Canti</i>: le <i>Canzoni</i>, gli <i>Idilli</i>, i canti pisano-recanatesi, il "ciclo di Aspasia", gli ultimi canti • Testi dai <i>Canti</i>: <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Il passero solitario</i> <i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>A se stesso</i>

- *La ginestra o il fiore del deserto*
- *Le Operette morali*
- Testi dalle *Operette morali*:
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*

L'età postunitaria: il contesto storico e culturale

La letteratura nell'età del Risorgimento

- La memorialistica
- Silvio Pellico
- Il romanzo storico
- Ippolito Nievo
 - Testo da *Le confessioni di un italiano*: brano dal capitolo I ("Il romanzo del pluralismo")
- Francesco De Sanctis e la *Storia della letteratura italiana*

Il romanzo europeo del secondo Ottocento

- L'età del realismo
- Gustave Flaubert
 - Testo da *Madame Bovary*: "Il ballo"

Charles Baudelaire

- La vita
- *I fiori del male*
- Testi da *I fiori del male*:
 - *Corrispondenze*
 - *L'albatro*
 - *Ossessione*
- I saggi
 - Testo da *I paradisi artificiali*: "La critica dell'uso delle droghe"

La Scapigliatura

- I caratteri e gli autori della Scapigliatura
- La poesia e la prosa
- Iginio Ugo Tarchetti
 - Testo dalla *Fosca*: brano dal capitolo XXXVIII ("Il rischio del contagio")

Giosuè Carducci

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le *Rime nuove*
- Testo dalle *Rime nuove*:
 - *Pianto antico*
- Le *Odi barbare*
- Testo dalle *Odi barbare*:
 - *Nevicata*

Il Naturalismo

- I caratteri del Naturalismo e il Positivismo
- Émile Zola
 - Testo da *Il romanzo sperimentale*: "Come si scrive un romanzo sperimentale"
 - Testo da *L'ammazzatoio*: "Come funziona un romanzo naturalista?"

Il Verismo

- I caratteri e gli autori del Verismo
- Luigi Capuana
- Federico De Roberto
 - Testo da *I Viceré*: "Il deputato Consalvo"

Giovanni Verga

- La vita
- Cenni sui romanzi preveristi
- La svolta verista
- I temi, la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista: l'artificio della regressione, lo straniamento, il discorso indiretto libero
- *Vita dei campi*
- Testi da *Vita dei campi*:
Fantasticheria
Rosso Malpelo
- Il Ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*
- Testi da *I Malavoglia*:
prefazione ("Uno studio «sincero e spassionato»")
brano dal capitolo I ("Padron 'Ntoni e la saggezza popolare")
brano dal capitolo I ("L'affare dei lupini")
brano dal capitolo XV ("L'addio di 'Ntoni")
- Le *Novelle rusticane*
- Testo dalle *Novelle rusticane*:
La roba
- *Mastro-don Gesualdo*
- Testi da *Mastro-don Gesualdo*:
brano dalla parte IV, capitolo V ("Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi")
brano dalla parte IV, capitolo V ("Gesualdo muore da 'vinto")
- Letture critiche:
David Herbert Lawrence: brano da *Mastro-don Gesualdo by Giovanni Verga* ("Non si può mettere una grande anima in una persona ordinaria")
Luigi Pirandello: brano da *Saggi, poesie, scritti vari* ("Verga scrittore di cose")
- Approfondimenti:
L'Inchiesta in Sicilia di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino
Il "darwinismo sociale"

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Il Simbolismo
- Arthur Rimbaud
Testo dalle *Poesie: Vocali*
- Paul Verlaine
Testo da *Allora e ora: Languore*
- Stéphane Mallarmé
Testo dalle *Poesie: Brezza marina*
- Il romanzo decadente in Europa
- Joris-Karl Huysmans
Testo da *Controcorrente*: brano dal capitolo IV ("Il triste destino di una tartaruga")
- Oscar Wilde
Testo da *Il ritratto di Dorian Gray*: "Come si comporta un vero dandy"
- Bram Stoker

- Testo da *Dracula*: “La misteriosa Transilvania”
- Il romanzo decadente in Italia
- Antonio Fogazzaro
- Testo da *Malombra*: “La lettera di Cecilia”
- Grazia Deledda
- Testo da *Canne al vento*: “Il mondo di Efix”

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo e la poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- *Myricae*
- Testi da *Myricae*:
 - *Arano*
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *Novembre*
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
 - *L'assiuolo*
 - *I Poemetti*
- Testo dai *Poemetti*:
 - *Digitale purpurea*
- I *Canti di Castelvecchio*
- Testi dai *Canti di Castelvecchio*:
 - *Nebbia*
 - *Il gelsomino notturno*
 - *La mia sera*
- I *Poemi conviviali*
- Il saggio *Il fanciullino*
- Testo da *Il fanciullino*:
 - brani dai capitoli I, III e IV (“Una dichiarazione di poetica”)
- Il discorso all'Università di Messina: *Una sagra*
- Testo da *Una sagra*:
 - “Uno sguardo acuto sulla modernità”

Gabriele d'Annunzio

- La vita
- Il personaggio, l'opera, la visione del mondo
- L'estetismo e la sua crisi
- *Il piacere*
- Testo da *Il piacere*:
 - brano dal libro I, capitolo II (“Tutto impregnato d'arte”)
- D'Annunzio e Nietzsche
- Testo dagli *Scritti giornalistici*: “Il caso Wagner”
- Il superomismo
- *Le vergini delle rocce*
- Il *Poema paradisiaco*
- Le *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*
- Le *Laudi: Alcyone*
- Testi da *Alcyone*:
 - *La sera fiesolana*
 - *La pioggia nel pineto*
 - *L'onda*
- Il *Notturmo*
- Testo dal *Notturmo*:
 - “«Tutto è compiuto, tutto è consumato»”

Il primo Novecento: il contesto storico e culturale

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Generi, temi, tecniche
- *Una vita*
- Testo da *Una vita*:
brano dal capitolo I ("Lettera alla madre")
- *Senilità*
- Testo da *Senilità*:
brano dal capitolo I ("Emilio e Angiolina")
- *La coscienza di Zeno*
- Testi da *La coscienza di Zeno*:
capitolo I ("Prefazione")
brano dal capitolo II ("Preambolo")
brano dal capitolo III ("L'origine del vizio")
brano dal capitolo IV ("«Muoi!»")
brano dal capitolo VII ("Zeno, il veronal e il funerale sbagliato")
brano dal capitolo VIII ("Psico-analisi")
- Letture critiche:
Giacomo Debenedetti, "Buoni a nulla di successo: sui personaggi di Svevo"

Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo e della letteratura
- Il saggio *L'umorismo*
- Testi da *L'umorismo*:
"Una vecchia signora imbellettata"
"Saper vedere il mondo 'in camicia'"
- Le *Novelle per un anno*
- Testi dalle *Novelle per un anno*:
Il treno ha fischiato
La carriola
- I romanzi
- *Il fu Mattia Pascal*
- Testi da *Il fu Mattia Pascal*:
brano dal capitolo VIII ("Adriano Meis entra in scena")
brano dal capitolo XIII ("«Lanterninosofia»")
- *Uno, nessuno e centomila*
- Testi da *Uno, nessuno e centomila*:
libro I, capitoli I-II ("Tutta colpa del naso")
brani dal libro VIII, capitoli II, IV ("La vita non conclude")
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- Testo da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:
"Una mano che gira la manovella"
- *** Il teatro: *Maschere nude* [dopo il 15/05]
- *** Testo da *Così è (se vi pare)*:
atto III, scene 6-9 ("L'enigma della signora Ponza")
[dopo il 15/05]
- *** Testo da *Sei personaggi in cerca d'autore*:
atto I ("L'apparizione dei personaggi") [dopo il 15/05]
- *** Testo da *Enrico IV*:
atto II ("Verità e follia") [dopo il 15/05]

*** La poesia del primo Novecento e le avanguardie [dopo il 15/05]

- I poeti crepuscolari
- Guido Gozzano
Testo da *I colloqui: Invernale*

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
 - Testo dal *Manifesto del futurismo*
 - Testo dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - Testo da *Zang Tumb Tumb*: “Una cartolina da Adrianopoli bombardata”
- Aldo Palazzeschi
 - Testo da *L'incendiario: E lasciatemi divertire*
- I vociani
- Camillo Sbarbaro
 - Testo da *Pianissimo: Taci, anima stanca di godere*

***** Dalla prima alla seconda guerra mondiale: il contesto storico e culturale [dopo il 15/05]**

***** Giuseppe Ungaretti [dopo il 15/05]**

- La vita
- La poetica
- *L'Allegria*
- Testi da *L'Allegria*:
 - Il porto sepolto*
 - Veglia*
 - Fratelli*
 - San Martino del Carso*
 - Mattina*
 - Soldati*
- *Sentimento del tempo*
- *Il dolore e Il taccuino del vecchio*

***** Eugenio Montale [dopo il 15/05]**

- La vita
- La poetica
- *Ossi di seppia*
- Testi da *Ossi di seppia*:
 - Merigiare pallido e assorto*
 - Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - Non chiederci la parola*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro*
- Testo da *La bufera e altro*:
 - La bufera*
- *Satura*
- Testo da *Satura*:
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

***** L'Ermetismo [dopo il 15/05]**

- Salvatore Quasimodo
 - Testo da *Oboe sommerso: L'eucalyptus*
 - Testo da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA - PARADISO

- La cosmologia medievale e dantesca
- Introduzione al *Paradiso*: la struttura fisica, la collocazione dei beati, i temi principali
- La metrica della *Divina Commedia*: l'endecasillabo, la terzina dantesca, la rima incatenata
- L'allegoria e la figura: Erich Auerbach e la concezione figurale
- Lettura integrale dei seguenti canti:
 - canto I
 - canto III
 - canto VI

	<p>canto XI *** canto XVII [dopo il 15/05] *** canto XXXIII [dopo il 15/05]</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La novella <i>Rosso Malpelo</i> di Giovanni Verga: il tema dello sfruttamento del lavoro minorile e delle morti bianche • <i>L'Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino (in particolare il capitolo <i>Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane</i>) • Il lavoro minorile in Italia e in Europa • Il lavoro minorile nel mondo • Il problema dei morti sul lavoro in Italia
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libri di testo adottati:</p> <p>C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> (Edizione rossa), Vol. Leopardi, Garzanti Scuola, Novara-Torino 2017;</p> <p>C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> (Edizione rossa), Vol. 3A, Garzanti Scuola, Novara-Torino 2017;</p> <p>C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> (Edizione rossa), Vol. 3B, Garzanti Scuola, Novara-Torino 2017;</p> <p>D. Alighieri, <i>Divina Commedia. Paradiso</i> (edizione a scelta).</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotocopie, dispense, libri di testo diversi da quelli adottati.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<p>Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo i rapporti di derivazione e mutuazione con le altre lingue europee.</p> <p>Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana, recuperando il maggior numero di tratti semantici.</p> <p>Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.</p> <p>Promuovere le competenze relazionali (competenze di cittadinanza) attraverso modalità di lavoro cooperativo, laboratoriale e attivo.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>In continuità con il primo biennio consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità.</p> <p>Cogliere con sempre maggiore consapevolezza la differenza fra il significato di base di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto.</p> <p>Individuare in un testo parole che afferiscono allo stesso campo semantico.</p> <p>Potenziare l'utilizzo sempre più efficace e consapevole del vocabolario e conoscere le diverse tipologie di dizionari disponibili per le lingue classiche, sia nella forma cartacea che online.</p> <p>Utilizzare strumenti multimediali, ad esempio le risorse in rete dei siti ZTE.zanichelli.it e poesialatina.it.</p> <p>Potenziare ed affinare le competenze traduttive dal latino all'italiano.</p> <p>Capacità di interagire con diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo..., integrando testi originali corredati da note</p>

	<p>esplicative, con opere o parti di esse in traduzione.</p> <p>Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso complessivo del testo.</p> <p>Saper riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le peculiarità delle varie tipologie testuali con riferimento alle strategie retoriche specifiche del testo argomentativo, espositivo, informativo, ecc.</p> <p>Riconoscere e saper analizzare con consapevolezza le peculiarità stilistico – retoriche dei vari testi poetici (lirica, epica, satira, elegia...).</p> <p>Ricorrere, laddove eventualmente opportuno, a qualche esempio di traduzione contrastiva.</p> <p>Leggere i testi individuando gradualmente nuclei argomentativi, temi, motivi.</p> <p>Confrontare testi coevi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni.</p> <p>Individuare reti di relazioni con altri testi della cultura letteraria europea.</p> <p>Riconoscere la persistenza di temi e motivi in testi di genere ed epoche diversi, anche in ambiti non strettamente letterari.</p> <p>Riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le radici classiche di questioni centrali del dibattito scientifico, filosofico e artistico nell'età moderna e contemporanea, anche attraverso confronti interdisciplinari.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali e lezioni dialogate.</p> <p>Lettura diretta, traduzione, analisi e commento dei testi letterari oggetto di studio.</p> <p>Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze.</p> <p>Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, condivisione di materiale).</p> <p>Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua).</p> <p>Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Prove scritte articolate in forma di trattazioni sintetiche su argomenti di letteratura.</p> <p>Prove orali nella tradizionale forma dell'interrogazione alla cattedra, programmate secondo un calendario concordato in anticipo con la classe e incentrate su intere parti di programma stabilite dal docente.</p> <p>Le prove scritte e orali sono state articolate in forma di domande generali o particolari su questioni riguardanti i periodi storici, i movimenti letterari, gli autori, le loro opere, la loro poetica, i temi da essi trattati, gli eventuali legami con altri autori o con il contesto storico, culturale e filosofico, e sull'analisi contenutistico-tematica, linguistica, stilistica e retorica dei testi in prosa o in poesia oggetto di studio, in alcuni casi letti in lingua originale e tradotti in italiano.</p> <p>I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i</p>

	<p>seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti trattati; • organicità della trattazione; • comprensione analitica di un testo; • capacità di argomentazione e rielaborazione personale; • pertinenza degli interventi sia orali che scritti; • competenze logico-espositive; • correttezza grammaticale e proprietà lessicale.
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>L'età giulio-claudia: il contesto storico e culturale</u></p> <p>Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • I <i>Dialogi</i> • Testi dai <i>Dialogi</i>: <i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4, in latino (“La vita è davvero troppo breve?”) <i>De ira</i>, I, 1, 1-4 (“Una pazzia di breve durata”) <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-9 (“Gli eterni insoddisfatti”); 4 (“La partecipazione alla vita politica”) • I trattati • Testi dai trattati: <i>De clementia</i>, I, 1-4 (“Il principe allo specchio”) <i>Naturales quaestiones</i>, VI, 1, 1-4; 7-8 (“Il terremoto di Pompei”) • Le <i>Epistulae ad Lucilium</i> • Testi dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>: 1 (“Riappropriarsi di sé e del proprio tempo”) 47, 1-4; 10-11 (“Gli schiavi”) 95, 51-53 (“Il dovere della solidarietà”) • Lo stile della prosa senecana • Le tragedie • Testo dalle tragedie: <i>Medea</i>, vv. 380-430 (“L’odio di Medea”) • L’<i>Apokolokýntosis</i> • L’eredità di Seneca <p>Lucano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere perdute • Il <i>Bellum civile</i> • Le caratteristiche dell’<i>épos</i> di Lucano • I personaggi del <i>Bellum civile</i> • Il linguaggio poetico di Lucano • Testi dal <i>Bellum civile</i>: I, vv. 1-32 (“Il proemio”) I, vv. 129-157 (“I ritratti di Pompeo e di Cesare”) II, vv. 380-391 (“Il ritratto di Catone”) VI, vv. 719-735; 750-767; 776-787; 795-820 (“Una funesta profezia”) • Lettura critica: Emanuele Narducci: brano dalla voce <i>Lucano</i>, in <i>Enciclopedia virgiliana</i>, vol. III (“Lucano, l’anti-Virgilio”) <p>Persio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • La poetica • Le <i>Satire</i> • Testo dalle <i>Satire</i>: III, vv. 94-106 (“La drammatica fine di un crapulone”) • La forma e lo stile <p>Petronio</p>

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- Il contenuto dell'opera
- Il genere: il romanzo
- Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
- Testi dal *Satyricon*:
 - 32-33 ("Trimalchione entra in scena")
 - 37-38,5 ("La presentazione dei padroni di casa")
 - 71, 1-8; 11-12 ("Il testamento di Trimalchione")
 - 110, 6-112 ("La matrona di Efeso")
- L'eredità di Petronio
- Lettura critica:
 - Erich Auerbach: brano da *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, vol. I ("Limiti del realismo petroniano")

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: il contesto storico e culturale

Plinio il Vecchio

- La vita
- La *Naturalis historia*

Marziale

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica
- Le prime raccolte: il *Liber de spectaculis*, gli *Xenia* e gli *Apophoreta*
- Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
- I temi e lo stile degli *Epigrammata*
- Testi dagli *Epigrammata*:
 - I, 4 ("Distinzione tra letteratura e vita")
 - I, 19, **in latino** ("La sdentata")
 - X, 4, **in latino** ("Una poesia che sa di uomo")
 - XI, 44, **in latino** ("Guàrdati dalle amicizie interessate")
 - XII, 18 ("La bellezza di Bìlbili")
 - XII, 32 ("Il trasloco di Vacerra")
- L'eredità di Marziale
- Testo critico:
 - Mario Citroni: brano dalla voce *Marziale*, in *Dizionario degli scrittori greci e latini*, vol. II ("L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale")

Quintiliano

- La vita e la cronologia dell'opera
- Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- Testi dall'*Institutio oratoria*:
 - Prooemium*, 9-12, **in latino** ("Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore")
 - I, 2, 18-22 ("Vantaggi dell'insegnamento collettivo")
 - II, 2, 4-8 ("Il maestro ideale")
 - X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112 ("Un *excursus* di storia letteraria")
 - X, 1, 125-131 ("Severo giudizio su Seneca")
- L'eredità di Quintiliano

Svetonio

- La vita
- Il *De viris illustribus*
- Il *De vita Caesarum*

Giovenale

- La vita e la cronologia delle opere
- La poetica
- Le *Satire*
- La forma e lo stile
- Testi dalle *Satire*:
III, vv. 164-222 (“Poveri e ricchi a Roma”
VI, vv. 82-113; 114-124 (“Contro le donne”)

Plinio il Giovane

- La vita e le opere perdute
- Il *Panegyricus*
- Testo dal *Panegyricus*:
66, 2-5 (“Traiano e l’imposizione’ della libertà”)
- Le *Epistulae*
- Testi dalle *Epistulae*:
VI, 16, 4-20 (“L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”)
X, 96; 97 (“Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani”)

Tacito

- La vita e la carriera politica
- L’*Agricola*
- Testi dall’*Agricola*:
30-31,3 (“Il punto di vista dei nemici: il discorso di Càlgaco”)
- La *Germania*
- Testi dalla *Germania*:
4, **in latino** (“Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani”)
5 (“Le risorse naturali e il denaro”)
19 (“La fedeltà coniugale”)
- Approfondimenti: la *Germania* di Tacito, il *Codex Aesinas* e i rapporti con il nazismo
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le *Historiae*
- Testi dalle *Historiae*:
IV, 73-74 (“Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale”)
- Gli *Annales*
- Testi dagli *Annales*:
I, 1 (“Il proemio”)
IV, 34 (“Cremuzio Cordo”)
XV, 38-39 (“L’incendio di Roma”)
XV, 44, 2-5 (“La persecuzione dei cristiani”)
- La concezione storiografica di Tacito
- La prassi storiografica
- La lingua e lo stile
- L’eredità di Tacito
- Lettura critica:
Lidia Storoni Mazzolani: brano da *Introduzione a Tacito*, in *Storici latini* (“Tacito come storico e come politico”)
- Approfondimenti: noi e l’“altro”, dal mondo greco ai giorni nostri

***** Dall’età degli Antonini ai regni romano-barbarici: il contesto storico e culturale [dopo il 15/05]**

***** Apuleio [dopo il 15/05]**

- La vita
- Il *De magia*, i *Florida* e le opere filosofiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Le <i>Metamorfosi</i> • Testi dalle <i>Metamorfosi</i>: III, 24-25 (“Lucio diventa asino”) IV, 28-31 (“Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”) V, 22-23 (“La trasgressione di Psiche”) VI, 20-21 (“Psiche è salvata da Amore”) VI, 22-24 (“La conclusione della <i>fabella</i>”) XI, 13-15 (“Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio”) • L'eredità di Apuleio
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Dulce ridentem. Cultura e letteratura latina</i>, vol. 3, <i>Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici</i>, Pearson Italia, Milano-Torino 2016; • L. Rossi, I. Dominici, <i>Monitor. Corso di lingua e cultura latina. Grammatica</i>, Pearson Italia, Milano-Torino 2014. <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotocopie, dispense, testi diversi da quelli adottati.

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<p>Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico proprio del Liceo delle Scienze Umane, senza però rinunciare a un approccio intuitivo alla comprensione della situazione;</p> <p>familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;</p> <p>essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico;</p> <p>essere consapevole del dibattito che esperti e scienziati conducono per il progresso sociale;</p> <p>utilizzare le proprie conoscenze e senso critico maturati durante il secondo biennio e il quinto anno per sfatare misconoscenze e false dicerie su questioni in ambito scientifico.</p>
ABILITÀ	<p>Saper comprendere e distinguere il comportamento della materia; saper applicare la forza di Coulomb a semplici distribuzioni di cariche saper calcolare il campo di semplici distribuzioni di cariche e l'energia potenziale;</p> <p>comprendere alcune applicazioni pratiche della corrente elettrica.</p> <p>Saper svolgere semplici esercizi</p> <p>Risolvere semplici esercizi sui campi magnetici generati da correnti elettriche</p> <p>Saper identificare le principali differenze tra campo elettrico e campo magnetico;</p> <p>saper cogliere gli aspetti di sintesi del campo elettromagnetico;</p> <p>riconoscere la criticità del passaggio tra fisica classica e fisica moderna.</p> <p>Conoscenze Tempi o periodi</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente</p>

	<p>(classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Sono state privilegiate, le lezioni frontali con spiegazione alla lavagna alternata all'utilizzo della LIM.</p> <p>Le lezioni sono sempre state svolte con la partecipazione attiva da parte degli studenti, sfruttando discussioni dialogate ed apprendimento cooperativo.</p> <p>Gli studenti sono stati tenuti a verificare le conoscenze acquisite anche autonomamente svolgendo esercizi assegnati.</p> <p>Una buona parte degli esercizi è stata poi corretta collettivamente in classe, stimolando la capacità dello studente di apprendere tramite autocorrezione e tramite l'aiuto dei compagni.</p> <p>Le conoscenze sono state poi testate con una prova scritta ed eventuali interrogazioni di recupero a fine di ogni argomento.</p> <p>Ad ogni prova è seguita una lezione specifica, dedicata alla revisione della correzione della prova ed a chiarire eventualmente alcune tematiche affrontate.</p> <p>Sono stati inoltre chiariti i criteri di valutazione generale e, a richiesta dello studente, specifici della singola prova di verifica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.</p> <p>Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.</p> <p>Gli studenti stessi sono sempre stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove orali non hanno mai assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc.</p> <p>Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari.</p> <p>Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o</p>	<p>Elettrostatica:</p>

moduli)	<p>Cariche elettriche e legge di Coulomb Il campo elettrico di semplici distribuzioni di cariche il potenziale elettrico Il flusso del campo elettrico La corrente elettrica Le leggi di Ohm la potenza elettrica Effetto Joule</p> <p>Magnetismo ed elettromagnetismo: Fenomeni magnetici Il campo magnetico Forza di Lorentz Proprietà magnetiche della materia Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche</p>
<u>CONTENUTI DA AFFRONTARE DOPO IL 15 MAGGIO</u>	<p>Cenni di fisica moderna Cenni di fisica nucleare</p>
<u>CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL</u>	<p>Electrical charge, current, voltage and resistance – activity; Electrical circuits: electrical components and symbols – exercises; Video: “Ohms Law Explained - The basics circuit theory” by The Engineering Mindset; Ohm’s Law: the relationship between voltage, current and resistance - exercises and activities</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Claudio Romeni - “Fisica, i concetti le leggi la storia: Elettromagnetismo, Relatività e Quanti”</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<p>Comprendere, conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico; utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo; interpretare testi matematici, grafici, dati numerici; saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...); comunicare in modo coerente ed efficace una descrizione, una giustificazione, un’argomentazione; affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati; individuare le strategie appropriate per la soluzione di compiti di realtà.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Saper individuare il dominio, lo studio del segno e l’eventuale intersezione con gli assi cartesiani di una funzione; possedere e saper esporre il concetto intuitivo di limite di una funzione e saperne individuare la sua interpretazione grafica; saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole formali di calcolo e conoscerne il significato geometrico e le applicazioni alla fisica;</p>

	<p>saper utilizzare la derivata come strumento per determinare i punti stazionari di una funzione;</p> <p>utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per svolgere studi di funzione completi intere e fratte. Studio di semplici funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;</p> <p>capire il significato di integrale indefinito e definito e collegarlo al problema del calcolo di un'area.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che ha tenuto conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In particolare, le spiegazioni in classe sono state completate da continui riferimenti al libro di testo, per gli esercizi ma anche per lo studio degli argomenti affrontati, nonché da supporti visivi (schede e mappe) opportunamente selezionati e condivisi con gli studenti anche attraverso le Gsuite.</p> <p>Metodi di lezione utilizzati, a seconda delle situazioni sono stati, oltre alla lezione frontale, la lezione dialogata, le lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, peer education, apprendimento cooperativo, brainstorming, flipped classroom, role playing, lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti), esercitazioni, autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.</p> <p>Altro strumento importante per sostenere gli studenti nel processo di apprendimento è stata la correzione individuale di esercizi o ulteriori momenti di spiegazione individuali o in piccolo gruppo in presenza e mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è riusciti così a comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si sono avuti gli elementi per programmare gli interventi successivi.</p> <p>Gli studenti stessi sono invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state anche frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi durante le spiegazioni. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere agli studenti, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto anche della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi</p>

	<p>di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>La valutazione formativa quindi ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Concetto di funzione Ripasso concetto di funzione Dominio di funzioni algebriche e trascendenti Immagine di elementi, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, grafico probabile di una funzione</p> <p>Limite di una funzione e continuità di una funzione Concetto di limite di una funzione. Calcolo di limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il concetto di limite di una funzione • utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite a sinistra, a destra) <p>Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti Risolvere semplici forme di indeterminazione Asintoti e grafico probabile di una funzione Teorema di esistenza degli zeri Punti singolari e loro classificazione</p> <p>Derivata prima di una funzione Definizione di derivata, interpretazione geometrica Equazione della retta tangente Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Fermat e teorema di de l'Hopital Funzione derivata; crescita di una funzione e segno della derivata, massimi (minimi) di una funzione e zeri della derivata, natura dei punti stazionari. Costruzione ed esame del grafico qualitativo di semplici funzioni Convessità di una funzione, punti di flesso e loro relazione con la derivata seconda.</p> <p>Studio di funzione Riportare sul grafico il dominio e positività di funzioni semplici algebriche e trascendenti; Calcolare e riportare sul grafico lo studio completo ottenuto mediante la determinazione di asintoti, punti stazionari, crescita e decrescenza, concavità.</p> <p>Integrale indefinito L'integrale indefinito: definizione, concetto di primitiva; integrali immediati e integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni composte e per sostituzione; integrazione per parti.</p> <p>Integrale definito (dopo il 15 maggio) Dalle aree all'integrale definito; proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo; applicazioni degli integrali definiti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo adottato: Leonardo Sasso – Colori della Matematica – Edizione Azzurra smart – volume 5 – Dea scuola – Editore Petrini</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<p>Settore 1: gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento; il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale; le variabili del movimento e immagine mentale del movimento; le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche: le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio.</p> <p>Settore 2: i diversi linguaggi non verbali e i loro codici.</p> <p>Settore 3 l'aspetto educativo e sociale dello sport; la struttura e l'organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi...); i corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo); i concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici delle attività pratiche scelte; il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio...)</p> <p>Settore 4: i contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.</p>
ABILITÀ	<p>Settore 1: essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti; realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva; saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale; saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche; saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale.</p> <p>Settore 2: saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p> <p>Settore 3: saper applicare strategie tecnico-tattiche nei giochi sportivi e nelle attività individuali; saper cooperare nel gruppo utilizzando e valorizzando le diverse attitudini nei diversi ruoli; saper praticare uno o più sport approfondendone la teoria, la tecnica, la tattica e le metodiche di allenamento; saper collaborare con i compagni nelle scelte tattiche; saper adottare e proporre strategie motorie complesse.</p> <p>Settore 4: saper utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare temi e modi di allenamento; saper applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale; essere in grado di osservare ed interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale; saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Il metodo di lavoro sarà quello classico dell'educazione fisica, ossia quello basato sul gioco per la sua forte azione di motivazione e coinvolgimento personale; verranno usate inoltre le tecniche dello sport per la componente agonistica e lo spirito di squadra; si farà leva sull'aspetto ludico per la promozione della socialità; ed infine si punterà sulle qualità della ginnastica in tutte le sue forme presenti e passate (fisica, igienica, organica, naturalistica, artistica ed espressiva).</p> <p>L'utilizzo di numerosi e diversi attrezzi manterrà alta la motivazione al fare e allo sperimentare. I tempi e i modi dipenderanno poi dalle dinamiche delle classi in oggetto.</p> <p>Compiti di realtà: il fatto che la disciplina sia pratica, facilita la realizzazione dei compiti di realtà ossia la creazione di tutte quelle situazioni reali in cui si testa se gli alunni hanno fatto proprie le</p>

	<p>competenze previste dalla progettazione; la realizzazione di un incontro in una qualsiasi attività sportiva, la partecipazione ai campionati sportivi, la realizzazione di tornei interni, la realizzazione di proposte motorie da parte degli alunni, sono tutte cose che mettono l'alunno di fronte a delle situazioni in cui deve dimostrare di aver immagazzinato conoscenze e competenze.</p> <p>Lo studente verrà perciò valutato in una situazione reale e pratica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la determinazione del voto verrà adottata la strategia che consiste nella raccolta informatica dei risultati dei test delle varie discipline.</p> <p>I dati vengono poi confrontati con le tabelle di riferimento o con lo storico, ossia con i dati di tutti gli alunni, divisi per classi, degli anni scorsi, in modo da avere una valutazione il più possibile oggettiva.</p> <p>Il programma, in base alla media ed alla distribuzione efferente dei risultati, trova un indice o stila una graduatoria, alla quale viene attribuita una valutazione che va dalla non sufficienza all'ottimo (gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).</p> <p>Tutte le prove vengono poi suddivise per famiglie (es. la famiglia del basket, quella delle corse, dei concorsi, del volley, della pallamano e così via) in modo che ogni voto abbia peso simile in termini di impegno fisico e di numero di unità didattiche ad esso dedicato.</p> <p>Viene successivamente calcolata la media matematica tra le famiglie. Viene inserito anche come gruppo quello delle competenze trasversali allo scopo di valutare lo studente nella sua totalità. Segue una media ponderata dei voti ottenuti.</p> <p>Il voto in uscita, con i decimali, viene quindi arrotondato per eccesso o per difetto, tranne quando l'alunno ha partecipato anche alle competizioni organizzate dalla scuola, nel qual caso anche un voto in difetto può portare ad un arrotondamento in eccesso.</p> <p>Dei voti potrebbero far parte anche delle valutazioni scritte, incentrate sulle regole e regolamenti dei grandi giochi di squadra o delle batterie di domande a risposta multipla o libere tendenti a testare le parti teoriche affrontate nelle singole lezioni.</p> <p>I risultati dei test verranno comunicati alle classi, con la possibilità di confrontarsi in termini di giudizio e/o di prestazione, dando perciò loro uno strumento di auto valutazione progressiva e al tempo stesso, uno stimolo per il miglioramento personale.</p> <p>Per quanto riguarda gli alunni con B.E.S., D.S.A. o legge n°104, ipo-motori o con problemi ponderali, spesso le esercitazioni proposte alla classe, vengono valutate su una scala graduata di difficoltà crescente; pertanto gli alunni di cui sopra avranno un tetto massimo da raggiungere più basso dei loro compagni coetanei.</p> <p>Avendo ogni alunno certificato le proprie diversità e difficoltà, risulta impossibile stendere un programma individualizzato dettagliato a priori, ma ognuno di loro verrà opportunamente valutato tenendo conto della patologia individuale e della sua evoluzione nel corso dell'anno scolastico.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Corpo libero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verticale appoggiata • capovolta nelle diverse forme • pipistrello alla spalliera • lucky wheel per la muscolazione

	<p>Giochi sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • badminton: dritto e rovescio, battute dall'alto e dal basso, gioco di singolo e di doppio; torneo valutativo • volley (esercizi di base) • unihockey: i fondamentali, il percorso, test e gioco-partita • donut, pallarilanciata, battleship, burner games <p>Esercitazioni con attrezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salti su materassoni • trampoli: esercitazioni di equilibrio e mini percorso • esercizi alla funicella: presentazione di 10 esercitazioni con prove pratiche e test finale • prove di salti dalla spalliera • salita e discesa al quadro svedese • il circuito coordinativo e la memoria visuo-spaziale <p>Atletica leggera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tempi di reazione, partenza dai blocchi, corse veloci • corsa di resistenza sui mt 1000 e test • getto del peso o salto in lungo (dopo il 15 maggio) anche con esercitazione tramite palla medica e materassi <p>Orienteering:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorsi in palestra e su spazi esterni con test finale <p>Educazione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni teoriche e pratiche su segnaletica, rotatorie, precedenza, test <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di una locandina su un'attività motoria o sportiva incentivante la pratica come strumento di promozione della salute
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	I materiali utilizzati nelle esercitazioni sono quelli presenti nel magazzino della palestra scolastica, integrati da alcuni forniti dal docente e messi a disposizione di tutti i colleghi di scienze motorie.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<p>Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva e i contenuti l'organizzazione di un testo scritto.</p> <p>A2-B1 Comprensione orale: lo studente riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p>

	<p>B2 Comprensione orale: lo studente riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.</p> <p>A2-B1 Comprensione scritta: lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.</p> <p>B2 Comprensione scritta: lo studente riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo narrativo contemporaneo.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione strutturata (presentation-practice-production), lezione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio.</p> <p>Strategie diversificate: Pair work, Work group, cooperative learning, compiti di realtà, brainstorming, flipped.</p> <p>Diversificazione di confronto ed esposizione (problem solving, flipped classroom, mock lesson).</p> <p>Diversificazione dell'utilizzo delle forme espressive (film, immagini, produzioni orali, notiziari, documentari) e loro contestualizzazioni.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti hanno lavorato per riconoscere il proprio livello/impegno per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>ASPETTI VALUTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale • capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali • capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia • capacità di notare errori e di correggerli • capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo • atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente • attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne. <p>Le prove orali sono state fonte di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo.</p> <p>Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni.</p> <p>Infine, la valutazione del processo formativo e la partecipazione attiva hanno ricoperto un ruolo importante.</p>
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LITERATURE: THE VICTORIAN AGE (1837-1901)</p>

Key concepts:

Historical background (pp 274-281)

Literary background (pp 282-285)

Charles Darwin (pp 286-288)

Science vs religion (p 289)

Charles DICKENS (pp 304-306)

- Extract: "Oliver wants some more" (pp.340-342)

Oscar WILDE (p 335-337)

-Extract: "Dorian's death" (photocopy)

The new frontier: the beginning of an American identity"

Walt Whitman (pp 349-352)

-Poem: "O Captain! My Captain!" (p 351)

Emily Dickinson (pp 353-355)

-Poem: "Hope is the thing with feathers" (p. 354)

THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949)

Key concepts:

Historical background

Literary background

The modern poetry, novel and the modernist writers: the interior monologue and the stream of consciousness (pp.368-370; 396-399)

Rupert Brooke: "The soldier" (pp 374-375)

Siegfried Sassoon: "Suicide in the trenches"

Eliot, Montale and the "objective correlative":

- "The Hollow Man" (p 387)

- "Non chiederci la parola" (p 388)

Virginia Woolf (pp. 410-412)

- Extract: "Mrs Dalloway said she would buy the flowers" (pp.413)

Eventuali ulteriori contenuti da affrontare dopo il 15 maggio

The dystopian novel: utopia and dystopia.

George ORWELL: Life and works (p. 434-436)

Focus on the text 'Nineteen eighty-four'. Extract: "The object of the power is the power" (pp. 437-438)

A CALL TO ACTION

Khaled Hosseini (pp 512-513).

Focus on the text "The Kite Runner";

- Extract: "His people pollute our homeland" (pp 514-515).

CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ CLIL IN EDUCAZIONE CIVICA

The Civil Rights Movement: forms of protest;

Women's rights: Aung San Suu Kyi civil rights for democracy and Malala Yousafzai rights for female education;

	Peace, Justice and Strong institutions; Art & English: The Memorial Places.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: Gallagher – F. Galuzzi, Mastering Grammar Pearson Longman Stephenson – Dummet – Hughes, LIFE Upper-Intermediate – National Geographic M. Spicci, T. A. Shaw with Daniela Montanari – Amazing Minds New Generation Compact – Pearson Sussidi didattici: fotocopie, testi e filmati/documentari presenti online, film

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai

docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5 A – Scienze Umane

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Storia	Ansaloni Alessia
2	Filosofia	Ansaloni Alessia
3	Religione Cattolica	Casarin Giuseppe
4	Scienze Naturali	Cazzador Oss Daniele
5	Storia dell'Arte	Conte Roberto
6	Sostegno	Di Luoffo Antonella
7	Scienze umane	Di Tommaso Lucia
8	Lingua e letteratura italiana	Gensabella Arturo
9	Lingua e cultura latina	Gensabella Arturo
10	Fisica	Milano Annalisa
11	Matematica	Molinari Giovanna
12	Scienze Motorie e Sportive	Rosso William
13	Lingua Inglese	Volatile Febronia Maria

Per il consiglio di Classe la Coordinatrice
Giovanna Molinari

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

ALLEGATO 1 - Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i></p>

		errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli</i>

		<p><i>aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p> <p>(qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi</p> <p>2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti</p> <p>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari</p> <p>4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p> <p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>(correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza</p> <p>7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali</p> <p>9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali</p>

		11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza,	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i>

<p>approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
---	---

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

Griglia di valutazione			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e inadeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti	3	

	e dei metodi di ricerca		
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO